

BOTTA E RISPOSTA TRA LA SABELLA E IL SINDACO SUL DISAVANZO IN CRESCITA: «CATTIVA GESTIONE». «NO, L'EQUILIBRIO È GARANTITO»

Il bilancio 2012 passa tra le polemiche

Approvati i conti del Broletto, bagarre su cinema e palasport

■ Semaforo verde dal centrodestra al bilancio 2012. Ma le minoranze attaccano su cinema e palazzetto dello sport. E a fine serata scoppia la polemica Sabella-Bellomo. Seduta consiliare infuocata a palazzo Broletto. Dopo la presentazione di una quindicina di giorni fa, l'altra sera l'assemblea ha dato il via libera al bilancio di previsione 2012, che tra entrate e uscite è stimato in 24 milioni di euro. A favore si sono espressi i consiglieri di Pdl, Lega nord e gruppo misto, mentre il Partito democratico e Sinistra ecologia e libertà hanno votato contro. «Questo bilancio conferma l'ottima attività dell'amministrazione - ha detto il leader Pdl Simone Passerini -, penso in particolare sul fronte dei servizi, dei lavori pubblici e della sicurezza con la presenza dei soldati fortemente voluta dal Pdl». Dalle opposizioni, però, non sono mancate le stoccate. «Del cinema "fantasma" non si sa più nulla - hanno incalzato l'ex sindaco Pietro Mezzi e Maurizio Margutti, entrambi consiglieri di Sel -, mentre il palazzetto dello sport è rimasto nel libro dei sogni». Pronta la replica degli assessori Lorenzo Pontiggia e Denis Zanaboni, il primo titolare ai lavori pubblici e il secondo responsabile di cultura e sport. «Sulle sale polifunzionali, prima di dare il nulla osta all'apertura, gli enti competenti ci hanno imposto nuovi lavori - hanno ribattuto -. Sulla gestione del cinema, invece, potremmo rivedere il bando di gara, ma nel frattempo le sale saranno gestite dallo stesso comune. Il palazzetto dello sport? Lo stop è stato causato dalla crisi economica e dalla querelle piscina». Ma a fine seduta il leader del Pd Elettra Sabella ha sparato a zero sulla politica economica del centrodestra. «Secondo la relazione dei revisori dei conti, infatti, il bilancio chiude con un disavanzo di 1 milione e 425 mila euro nella parte corrente, quella cioè che serve per pagare gli stipendi dei dipendenti e



Nella foto d'archivio, la sala consiliare di Melegnano: l'approvazione del bilancio giovedì sera non è stata indolore

per i servizi da erogare alla popolazione - ha tuonato -. A partire dal 2007, quando si insediò questa amministrazione, il disavanzo è andato sempre più aumentando ed è stato coperto o dagli oneri di urbanizzazione o dalla cessione delle aree 167, entrate esclusivamente straordinarie destinate a coprire spese ordinarie. Eppure - ha rimarcato Sabella - sino al 2006 le spese correnti erano coperte da entrate correnti, mentre le entrate rilevate nel bilancio 2012 sono esattamente quelle del 2006. In altre parole, quindi, in questi anni al controllo dell'amministrazione sono sfuggite spese per 1,5 milioni di euro. Il prossimo esercizio dovrà quindi avviare una rigorosa messa in sicurezza del bilancio. In caso contrario mi chiedo co-

me si potrà garantire lo stipendio dei dipendenti e il welfare locale». Ma il sindaco Vito Bellomo non la pensa affatto così. «I revisori dei conti evidenziano l'equilibrio di parte corrente e di parte capitale (investimenti) per gli anni 2010, 2011 e 2012 - ha tagliato corto ieri mattina in una nota -. La parte corrente per il 2012 risulta in disavanzo di 1 milione e 425mila euro, somma pari agli oneri di urbanizzazione previsti nella parte investimenti, ma destinati alla parte corrente come consente la legge e come ribadito nel bilancio 2012. E questo vale anche per gli anni precedenti - ha concluso Bellomo -, il bilancio è quindi in pareggio e perfettamente legittimo».

Stefano Cornalba

«Lo "stop" al palazzetto? Tutta colpa della crisi, non ci sono più soldi»

Biblioteca tra luci e ombre: «Spariti 330 libri in 5 anni»

■ Quasi 40mila prestiti e oltre 39mila libri disponibili. Ma anche più di 330 volumi rubati in soli due anni. Sono i numeri della biblioteca di Melegnano illustrati giovedì sera in consiglio comunale dalla presidente Debora Oldoni. Il dato più singolare riguarda sicuramente quello dei libri sottratti alla struttura nel piazzale delle Associazioni, che negli anni scorsi ha toccato cifre vertiginose. «L'apposito sistema anti-taccheggio con tanto di sensibilizzazione magnetica adottato un paio d'anni fa ha messo un deciso freno al fenomeno - ha confermato la stessa presidente della commissione biblioteca -, che aveva toccato cifre preoccupanti». Per rendersene conto basta dare un'occhiata ai numeri. In base ai dati resi noti l'altra sera, infatti, nel 2007 sono stati ben 241 i volumi sottratti alla biblioteca del centro città, che sono scesi a 16 nel 2008 per risalire a 93 nel 2009. Negli ultimi due anni invece, proprio grazie al sistema anti-taccheggio, i furti sono calati vertiginosamente, passando dai 4 del 2010 ai 3 dell'anno appena trascorso. Per il resto, comunque, in questi anni l'attività della biblioteca è andata sempre più

crescendo, come ha ribadito Debora Oldoni. «Se nel 2007 i libri disponibili erano 35mila, oggi sono quasi 40mila - ha ripreso la presidente -. Ma sono aumentati anche gli acquisti di carattere multimediale, che sono passati dai 20 del 2007 ai 113 dell'anno scorso». Sempre nel 2011, poi, la biblioteca ha ricevuto in dono ben 500 volumi contro i 104 del 2007. Il tutto completato dai quasi 40mila prestiti dell'anno appena trascorso. Ma la struttura guidata dal direttore Franco Fornaroli organizza anche specifiche attività di promozione della lettura, che sono rivolte ai più piccoli, ai bambini, ai giovani, agli adulti e agli anziani. La relazione di Oldoni è stata accolta positivamente dall'intera aula consiliare. Ancora una volta, insomma, la biblioteca di Melegnano si conferma un polo di riferimento fondamentale per il panorama culturale dell'intero territorio. In apertura di seduta consiliare, infine, il vicecapogruppo del Partito democratico Alessandro Massasogni aveva ricordato la figura di Gianluigi Prinelli, sindaco di Melegnano dal 1967 al 1970 recentemente scomparso.



Nella foto, la biblioteca di Melegnano

St. Co.

LA DIFESA RICORRERÀ IN APPELLO, INTANTO LA PENA A 6 MESI NON È STATA SOSPESA

Ruba e dichiara: «Sono cleptomane» Ma non riesce a evitare la condanna

■ Niente pena sospesa per la ladra cleptomane: questa volta, anche se solamente per il furto di tre boccette di profumo al Carrefour di San Giuliano Milanese, rischia di finire in carcere. C.M., una cinquantunenne di Melegnano, era stata arrestata un anno fa dai carabinieri, dopo che il personale antitaccheggio del supermercato l'aveva sorpresa mentre usciva dalla profumeria "Lively" con tre profumi di marca nascosti nella borsetta, per un valore di 240 euro. Secondo l'accusa, aveva anche rimosso l'etichetta antitaccheggio, apposta su ciascuna confezione per far scattare l'allarme alle barriere all'uscita del negozio, il che costituisce aggravante della "violenza sulle cose". Nell'udienza di convalida, che si era conclusa con l'immediata liberazione, la donna aveva subito dichiarato di essere affetta da cleptomania, il disturbo

del comportamento che porta a rubare anche cose di cui non si ha alcun bisogno. E l'avvocato Luca Marcarini di Lodi, che già qualche anno fa aveva evitato il carcere alla donna per episodi di altro genere, aveva annunciato il deposito di documentazione medica relativa al suo disturbo, che purtroppo si accompagna anche ad altri che la rendono incompatibile con la detenzione in carcere. «Il suo caso era già noto al tribunale di Lodi e mi aspettavo una sentenza meno affrettiva», osserva l'avvocato. Il verdetto, arrivato per rito ordinario proprio per dare modo alla discussione anche di

Una 51enne di Melegnano non ha convinto il tribunale di soffrire della malattia che spinge a rubare

approfondire l'aspetto della cleptomania, è di sei mesi di carcere e 300 euro di multa. Il difensore preannuncia il ricorso in appello, «sia per far valere attenuanti quali lo scarso valore della merce, che a mio parere sono applicabili, sia per ritardare quantomeno l'esecuzione della pena», sottolinea l'avvocato. La donna in passato aveva avuto problemi con la giustizia anche per fatti di droga e questo curriculum forse ha fatto passare in secondo piano l'argomento della cleptomania, che non è stato ribadito con documentazione medica successiva a questo arresto, e che si sperava portasse all'assoluzione per mancanza di dolo. Se il verdetto verrà confermato in secondo grado, la difesa punta a ottenere l'affidamento in prova ai servizi sociali.

Carlo Catena

In breve

OGGI POMERIGGIO

Tutti gli itinerari sul Po, che serata per i ciclisti

Appuntamento da non perdere oggi pomeriggio a Melegnano per gli amanti del ciclismo. Dalle 18.30 infatti, alla libreria Mondadori di via Zuavi, Claudio Pedroni e Antenore Vicari presenteranno le due guide sulla "Ciclovia del Po" edita da Ediciclo. La "Ciclovia del Po" è il migliore itinerario per i ciclisti che intendano percorrere, lungo le due sponde del fiume, i 750 chilometri che separano Pian del Re, alle pendici del Monviso, dalla Lanterna di Pila, sul mar Adriatico. È il risultato di sopralluoghi scrupolosi lungo i tratti resi ciclabili dalle amministrazioni locali di Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna e Veneto. A metà marzo, invece, a Melegnano farà tappa Luciano Garofano, sino a qualche anno fa comandante del Ris di Parma, che sempre alla libreria di via Zuavi presenterà il suo ultimo libro.

OGGI CON L'INTER CLUB

Concorso fotografico a tinte nerazzurre

Tutto pronto per il concorso fotografico a tinte nerazzurre. E il 27 febbraio in città arriva la coppa del mondo. Oggi pomeriggio nel castello Mediceo, sarà inaugurato "Click nerazzurro", questo il titolo del concorso fotografico organizzato dall'Inter club di Melegnano guidato dal presidente Roberto Maraschi e dalla sua vice Emanuela Marchesi con il patrocinio dell'assessore allo sport Denis Zanaboni. L'esposizione, che si protrarrà sino a domenica 26 febbraio, sarà visitabile dal lunedì al mercoledì dalle 15 alle 17, il giovedì dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17, il sabato dalle 14.30 alle 17.30 e la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19. Lunedì 27 febbraio, invece, a Melegnano farà capolino la coppa del mondo conquistata poco più di un anno fa nerazzurri, che dalle 16 alle 21 sarà esposta sempre in castello.

DOMANI MATTINA

Le elezioni in piazza con le liste civiche

A Melegnano impazza la campagna elettorale, raffica di banchetti nel fine settimana. Domani mattina in prima fila ci saranno Roberto Sanzeni, Pietro Mezzi e Francesca Lembi, ovvero i tre candidati alle primarie del centrosinistra fissate per il 4 marzo, dalle quali uscirà lo sfidante del sindaco del Pdl Vito Bellomo, che ha già annunciato la propria ricandidatura. Ma domani in piazza ci sarà anche la lista civica "Insieme cambiamo" con la sua candidata sindaco Lucia Rossi. Sotto il gazebo della Lega nord in piazza Vittoria, invece, i vertici dei lombardi hanno organizzato un sondaggio su «cosa deve fare il Carroccio alle prossime elezioni comunali». Il Pdl infine, dopo le recenti schermaglie sull'esercito a Melegnano, promuoverà una campagna a sostegno della presenza dei soldati in città.

Una settimana veramente "SPECIALE" con il Cittadino

mar. 21 febbraio

▶ inserto

▼ Le Occasioni

▶ inserto

▼ La Vetrina di Inserto Casa

mer. 22 febbraio

▶ speciale

▼ Animali Domestici

giovedì 23 febbraio

▶ inserto

▼ GustaLo

ven. 24 febbraio

▶ speciale

▼ Imprese di Pulizia

▶ speciale

▼ Spacci Agro-Alimentari

▶ inserto

▼ Uomini Liberi



Ogni giorno tanti buoni motivi per acquistarci